

Internet Governance Forum

LUISS, Viale Romania, 32 | Roma

6 novembre, ore 17.00

Idea Diffusa: la Cgil per il Lavoro 4.0

Flash session

Durata: 30 minuti

Promotore

Cgil, Ufficio Lavoro 4.0

Organizzatore 1

LAMA Development and Cooperation Agency

Organizzatore 2

Federconsumatori

Speaker 1

CHIARA MANCINI - Idea Diffusa: la piattaforma della Cgil per un nuovo modo di fare sindacato

Speaker 2

CLAUDIA PRATELLI - nuove sperimentazioni di socializzazione e partecipazione orizzontale

Speaker 3 -

ANDREA RAPISARDI - i progetti di Lama, dal coworking fiorentino alla cooperazione internazionale per lo sviluppo

Moderatore

Simona Marchi (FdV)

Rapporteur

Monica Ceremigna (Cgil)

Rilevanza

La digitalizzazione pone delle sfide anche ai sindacati: come organizzare e rappresentare i nuovi lavoratori per poi poter efficacemente contrattare le loro condizioni di lavoro? Come intercettare, ad esempio, i lavoratori della gig economy o i professionisti che si collocano su un mercato globale e spesso online? Come promuovere una rinnovata partecipazione politica, civica e sociale? Questioni che sono tanto di natura organizzativa e di lettura dei fenomeni in corso, quanto di professionalità e attitudine che i soggetti stessi che vogliono promuovere la partecipazione, quindi anche i sindacalisti, devono avere. La Cgil ha capito che il proprio ruolo all'interno dei processi di digitalizzazione non può essere passivo, ma che anzi questi debbano essere governati da tutti gli attori in campo: per riuscire ad essere efficaci in questo mondo in rapido mutamento è indispensabile sperimentare nuove forme di organizzazione e nuovi metodi di lavoro anche nel sindacato. La complessità, inoltre, implica anche la considerazione del punto di vista dei consumatori e dei cittadini come *users* consapevoli e attivi degli strumenti digitali.

Contenuto

Questa Flash session è principalmente strutturata per presentare il progetto Lavoro 4.0 e la piattaforma collaborativa online Idea Diffusa, di cui la Cgil si è dotata per cogliere le sfide passate in rassegna sopra. È uno strumento che crea intelligenza collettiva da e per l'organizzazione, moltiplicando le possibilità che il cambiamento venga compreso, analizzato da più punti di vista e che quindi possano nascere pratiche di azione e contrattazione le più diverse e, alla fine, le più efficaci. Con Idea Diffusa viene superata la contrapposizione spesso ideologica che vi è nell'immaginario tra partecipazione in rete e strutture organizzate, attraverso la filosofia delle piattaforme collaborative. La strategia è fare rete, anche con esperti esterni alla Cgil stessa, e la sfida organizzativa è l'orizzontalità.

Interventi

La Flash session di 30 minuti si aprirà con la presentazione di Idea Diffusa da parte di Chiara Mancini che proverà a illustrarne il senso e la visione nella strategia più ampia della Cgil per il Lavoro 4.0. La piattaforma verrà quindi compresa nel suo senso anche attraverso il dialogo con le esperienze di Claudia Pratelli e Andrea Rapisardi: la prima, assessore all'istruzione al Municipio III di Roma, che sottolinea l'importanza della sperimentazione e dell'incontro fisico; il secondo, che evidenzia la relazione tra rigenerazione urbana e community digitali per costruire comunità, attraverso l'esperienza di Lama nel mondo e nel suo co-working Impact Hub di Firenze.

Diversità

Nella composizione dell'evento è stato rispettato un equilibrio di genere, di età e provenienza geografica. Il proponente del progetto è un ufficio della Cgil nazionale, mentre tra gli organizzatori si annoverano: LAMA Development and Cooperation Agency, società di consulenza sullo sviluppo sostenibile, che opera in tutto il mondo ma gestisce il coworking Impact Hub a Firenze e ha sviluppato e progettato la piattaforma

Idea Diffusa di Cgil; Federconsumatori è un'associazione senza scopo di lucro che ha come obiettivi prioritari l'informazione e la tutela dei consumatori ed utenti. Gli speaker sono: Chiara Mancini, classe 1992, è dottoranda presso l'Università di Bergamo in collaborazione con il centro di ricerca Adapt e con incarico di ricerca in Cgil nazionale, dove coordina la piattaforma Idea Diffusa; Andrea Rapisardi è Presidente di LAMA; Claudia Pratelli, 37 anni, è Assessore all'istruzione del Municipio III di Roma. La Flash Session verrà coordinata da Simona Marchi, 46 anni, Direttrice dell'Area Formazione della Fondazione Di Vittorio ed esperta di community building, e la rapporteur sarà Monica Ceremigna, 51 anni, che si occupa di progettazione europea per l'Area politiche europee e internazionali della Cgil nazionale.



6 novembre, ore 18.00

Contrattare l'algoritmo: co-determinare il lavoro 4.0 nell'azienda e nel territorio

Tavola rotonda

Durata: 90 minuti

Promotore

Cgil, Ufficio lavoro 4.0

Organizzatore 1

ADAPT

Organizzatore 2

FDV

Organizzatore 3

Alfredo Martini, Civiltà di cantiere

Speaker 1

PAOLO TOMASSETTI (Ricercatore Adapt) - contrattare l'algoritmo nei tre pilastri della sostenibilità

Speaker 2

ANDREA PASA: Cgil Savona, Area di crisi complessa con studio di rigenerazione territoriale della FdV

Speaker 3 -

STEFANO FAIS (RSU della Filctem Cgil in Saras)

Speaker 4

MASSIMO MENSI (Filcams), la contrattazione in Amazon

Speaker 5

ANNALISA MAGONE (Presidente Torino Nord Ovest), il Lavoro 4.0

Moderatore

Marco Panara, giornalista e coordinatore di Affari&Finanza a La Repubblica

Rapporteur

Cinzia Maiolini (Slc Cgil)

Rilevanza

L'innovazione tecnologica non ha effetti predeterminati: questi dipenderanno dalle scelte che compiono gli attori in campo. Questo vale anche per quanto attiene agli effetti sul lavoro: a seconda di come le tecnologie vengono progettate ed applicate, potranno portare a un lavoro più capace di valorizzare la persona umana e il suo apporto originale e competente rispetto alle macchine oppure creare lavoro più povero, alienato e meno dignitoso. Per questo è importante che questo processo venga governato, affinché gli attori in campo - tra cui il sindacato - possano partecipare alla definizione di una via alta allo sviluppo, basata su una crescita qualitativa e sostenibile.

Contenuto

Contrattare l'algoritmo significa precisamente dare una risposta a questa sfida: pensare che l'innovazione debba essere co-determinata anche dai lavoratori e che questi possano incidere sull'organizzazione del lavoro, sia quando questa è determinata da un algoritmo, sia quando la digitalizzazione produce cambiamenti significativi. In tutti questi casi la voce dei lavoratori e dei rappresentanti diventa fondamentale, soprattutto perché non si produce innovazione sostenibile se non si pone al centro il lavoro, libero e responsabile. Con questa Tavola Rotonda vogliamo esplorare queste tematiche attraverso un dialogo tra teoria e pratica.

Interventi

La tavola rotonda prenderà avvio con l'intervento di Paolo Tomassetti, ricercatore di Adapt esperto di relazioni industriali e del loro nesso con i temi della sostenibilità, che ci aiuterà meglio a cogliere l'importanza del non concepire la contrattazione come una questione di azienda o di settore, ma come governance dei territori e dello sviluppo generale del Paese.

Per questo, il primo caso di azione e contrattazione sindacale presentato sarà quello di un'area di crisi complessa, quella di Savona, in cui la Cgil a livello confederale e con il supporto degli studi della Fondazione Di Vittorio, ha lanciato un piano per la riconversione e la riqualificazione del territorio basato sull'idea di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità sociale e ambientale. Stefano Fais e Massimo Mensi ci illustreranno il ruolo che ha avuto il sindacato in due contesti completamente diversi: il primo nella raffineria Saras, caratterizzata da buone e partecipative relazioni industriali, il secondo nelle, ormai mediatiche, vicende di Amazon e dei riders. Annalisa Magone, Presidente di Torino Nord Ovest ed esperta di industria 4.0, proverà a ricondurre queste pratiche ad una visione più generale di cosa sia il Lavoro 4.0, aggiungendo anche la prospettiva del settore manifatturiero.

Diversita'

Nella composizione dell'evento è stato rispettato un equilibrio di genere, di età e provenienza geografica. Il proponente del progetto è un ufficio della Cgil nazionale, mentre tra gli organizzatori si annoverano: Adapt, Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, con sede a Bergamo; Fondazione Di Vittorio, Istituto nazionale della Cgil per la ricerca e la formazione sindacale; Civiltà di cantiere è una società di consulenza che si occupa del rapporto tra innovazione, territorio, città, costruzioni. Tra gli speaker, Paolo Tomassetti, ricercatore romano di 34 anni esperto di relazioni industriali e con diverse esperienze di ricerca all'estero; Annalisa Magone, 45 anni, CEO e Presidente di Torino Nord Ovest e autrice di "Industria 4.0. Uomini e macchine nella fabbrica digitale" (2016) con T. Mazali; Massimo Mensi, 48 anni, funzionario della Filcams nazionale ed esperto di contrattazione della digitalizzazione e di dialogo sociale europeo nell'ambito del settore terziario; Stefano Fais, RSU della Filctem Cgil nella raffineria Saras a Sarroch, vicino a Cagliari. Modera Marco Panara, giornalista a La Repubblica dal 1984, e il rapporteur è Cinzia Maiolini, 50 anni, segretaria nazionale della Slc Cgil.